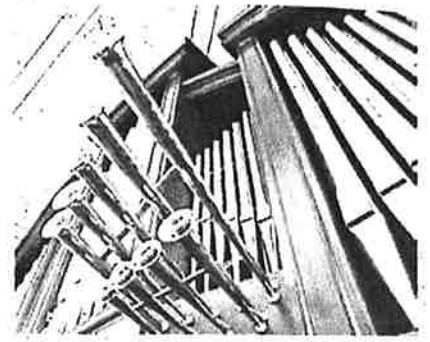


Innario Senese



TE DEUM ed altri inni

**I testi con musica per la lode e la preghiera popolare
o l'esaltazione profana
in uso a Siena ed a carattere locale**

**Le armonizzazioni delle melodie secondo
la rilevazione sonora diretta**

La tradizione, i collegamenti parodici e le curiosità

in appendice

**gli INNI contradaioi
un TREScone per la Festa dell'Uva di Vagliagli**

a cura di
Franco Baldi

Innario Senese

INDICE

poesia musica coralità pag.3

inno	autori	pag.
Te Deum laudamus	melodia gregoriana	4
Noi ti lodiamo, o Dio (vers. Italiano)	“ “	5
Volgi un guardo (all' "Advocata Senensium")	G.Bernini	6
Volgi un guardo (a Maria Santissima delle Grazie)	“ “	7
La gente di Siena	G.Giustarini - F.Pacchiarotti	8
Regina della Selva	F.Baldi	10
San Bartolomeo Apostolo - <i>Contrada dell'Istrice</i>	B.Ancilli	12
San Giovanni Battista - <i>Pieve sotto il Duomo</i>	C.Sottili - F.Pacchiarotti	14
Sant'Ansano	G.Giustarini - F.Pacchiarotti	16
Sant'Ansano	L.Donati	18
Sant'Isidoro Agricola - <i>Taverne d'Arbia</i>	B.Ancilli	20
Santa Caterina da Siena	F.Sderci - .I.Marini O.P.	22
Su lieti cantiamo (a S.Caterina - mel. "O gran Sacramento")	G.D.Olmi	24
A.C.Siena	G.Merlotti - M.Valensin	26
Istituto Tecn. S.BANDINI (mel. inno "Al Battaglione S.Marco")	Anonimo	30
I Ragazzi del '53	F.Baldi	32
Associazione Pubblica Assistenza	G.Bonnoli - E.Felici	34

appendice

Inni contradaioi	AA.VV.	36 - 69
L'Istricione dai quattro colori	R.Banducci	70
Rinoceronte	F.Baldi	72
Vagliagli in festa	“ “	74

poesia musica coralità

Poesia, musica e coralità... ecco i tre ingredienti la cui contemporanea disponibilità è meglio se unita ad un sapiente e coordinato impiego, può indurre (come pure è stato nei tempi passati) al generarsi di "INNI", forme espressive in qualche modo codificate come quelle giunte fino ai nostri giorni e verosimilmente destinate al futuro.

In tali composizioni di solito destinate alla tradizione si ravvisa normalmente l'intento (a volte un po' il compito) dei compositori, conosciuti o ignoti, di magnificare situazioni ed eventi, ma anche quello di lodare cose, persone o divinità, mettendone in risalto e riflettendone vistosi pregi o discutibili qualità, talvolta fino all'uso di metafore auliche, mitologiche o addirittura grottesche... insomma non di rado a riflettere lo stile nel gusto delle buone cose... ricordate dal Gozzano.

All'esecuzione corale e a un quasi sempre doveroso accompagnamento musicale, poi, il compito di elevare la valenza concettuale dei testi con i cantori e gli strumentisti, con le alchimie degli effetti loro affidati, in qualità di protagonisti scenici o più semplicemente in situazioni di modesti ma mai disimpegnati esecutori popolari.

Così il **Te Deum** (*incipit* "Te Deum Laudamus...") potrebbe essere definito "Inno degli inni" soprattutto per la sua doverosa insistenza nella lode di ringraziamento e suppliche nel corso di tutto il suo testo che, in versetti, presenta una panoramica mirabile del Paradiso dove sembrano proprio presenziare tutte le componenti della Creazione, naturalmente Umanità al completo compresa... niente di meglio per destinare alla solennità ogni sua esecuzione...

Composto naturalmente in latino, il testo integrale, tratto dalla salmodia anticotestamentaria e per tradizione attribuito a San Cipriano di Cartagine vissuto nel III secolo quale ossequio solenne alla Divinità, si è potuto udire con certezza nelle Liturgie senesi di Ringraziamento non solo nelle abituali o straordinarie occasioni liturgiche come i Primi Vespri del 31 Dicembre, ma, nel trascorrere dei secoli, anche quale Esultanza della Contrada Vittoriosa nel Palio dell'Agosto dedicato alla Madonna Assunta in Cielo.

Dai ricordi di qualche anziano canonico e di qualche ormai attempato chierichetto dell'epoca si viene a sapere che, almeno fino a poco più della metà del secolo scorso, fattosi silenzio all'arrivo del Palio presso l'altare della Madonna del Voto (quindi non come al presente) i Canonici della Cattedrale intonavano e insieme ai fedeli cantavano dunque il **Te Deum** a versetti alterni ed in modo integrale. Soltanto al termine della solenne lode si alzava tra le navate il canto dall'incipit "Maria Mater Gratiae", dedicato alla Vergine.

Quando poi nel trascorrere degli anni, in seguito all'introduzione della lingua italiana nella Liturgia voluta dal Concilio Vaticano II, si cominciò perdere la memoria popolare del testo del **Te Deum**, questo continuò ad essere eseguito, ma solo da alcuni sacerdoti, abdicando infine, quindi forse a metà degli anni '60 del '900, a favore dell'ormai più semplice, sbrigativo e conosciuto "Maria Mater Gratiae".

Il "Te Deum" che qui segue in versione integrale in latino e attualmente "ridotta" in italiano è musicato ed armonizzato secondo un modo accentuale ormai ricorrente per qualunque dei due testi.

Nella trascrizione degli "Inni" si è voluto intenzionalmente favorire chi si avvicinasse per la prima volta a tale variegato repertorio. Perciò, almeno quando possibile, i testi e le melodie sono stati trascritti come di solito sono espressi e percepiti nel loro uso popolare, ma sempre nella speranza di agevolarne comunque la comprensione e la fruizione vocale e strumentale.

Tutte le composizioni trascritte in questa raccolta fanno parte di un archivio personale acquisito in molti anni, con il proposito e la speranza evitarne l'oblio, naturalmente con la collaborazione di quanti scopriranno di aver l'estro di innamorarsene, magari proporle a chi verrà dopo di noi e così tramandarle al futuro.

Franco Baldi

Siena, 8 Settembre 2022

TE DEUM LAUDAMUS (testo completo in latino)

Te Deum laudamus: * te Dóminum confitémur.
Te ætérnum Patrem, * omnis terra venerátur.
Tibi omnes ángeli, * tibi cæli et univérsæ potestátes:
tibi chérubim et séraphim * incessábili voce proclamant:
Sanctus, Sanctus, Sanctus * Sanctus Dóminus Deus Sábaoth.
Pleni sunt cæli et terra * maiestátis glóriæ tuæ.
Te gloriósus * Apostolórum chorus,
te prophetárum * laudábilis númerus,
te mártýrum candidátus * laudat exércitus.
Te per orbem terrárum * sancta confitétur Ecclésia,
Patrem * imménsæ maiestátis;
venerándum tuum verum * et únicum Fílium;
Sanctum quoque * Paráclitum Spíritum.
Tu rex glóriæ, * Christe.
Tu Patris * sempitérnus es Filius.
Tu, ad liberándum susceptúrus hóminem, * non horruísti Virginis úterum.
Tu, devícto mortis acúleo, * aperuísti credéntibus regna cælórum.
Tu ad déxteram Dei sedes, * in glória Patris.
Iudex créderis * esse ventúrus.
Te ergo, quæsumus, tuis fámulis súbveni, * quos pretióso sáanguine redemísti.
ÆtéRNA fac cum sanctis tuis * in glória numerári.
Salvum fac pópulum tuum, Dómine, * et bédedic hereditáti tuæ.
Et rege eos, * et extólle illos usque in ætérnum.
Per síngulos dies * benedícimus te;
et laudámus nomen tuum in sæculum, * et in sæculum sæculi.
Dignáre, Dómine, die isto * sine peccáto nos custodíre.
Miserére nostri, Dómine, * miserére nostri.
Fiat misericórdia tua, Dómine, super nos, * quemádmódu[m] sperávimus in te.
In te, Dómine, sperávi: * non confúndar in ætérnum.



(traduzione metrica in forma breve per la Liturgia attuale)

Noi ti lodiamo, Dio * ti proclamiamo Signore.
O eterno Padre, * tutta la terra ti adora.
A te cantano gli angeli * e tutte le potenze dei cieli:
Santo, Santo, Santo * il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra * sono pieni della tua gloria.
Ti acclama il coro degli apostoli * e la candida schiera dei martiri;
le voci dei profeti si uniscono nella tua lode; *
 la santa Chiesa proclama la tua gloria,
adora il tuo unico figlio, * e lo Spirito Santo Paraclito.
O Cristo, re della gloria, * eterno Figlio del Padre,
tu nascesti dalla Vergine Madre * per la salvezza dell'uomo.
Vincitore della morte, * hai aperto ai credenti il regno dei cieli.
Tu siedi alla destra di Dio, nella gloria del Padre. *
 Verrai a giudicare il mondo alla fine dei tempi.
Soccorri i tuoi figli, Signore, *
 che hai redento col tuo sangue prezioso.
Accoglici nella tua gloria * nell'assemblea dei santi.
Salva il tuo popolo, Signore, * guida e proteggi i tuoi figli.
Ogni giorno ti benediciamo, * lodiamo il tuo nome per sempre.
Degnati oggi, Signore, * di custodirci senza peccato.
Sia sempre con noi la tua misericordia: * in te abbiamo sperato.
Pietà di noi, Signore, * pietà di noi.
Tu sei la nostra speranza, * non saremo confusi in eterno.

1. Te De - um lau - dá - mus, * te Dó-mi-num con-fi - te - mur.

2. Te æ - ter - num Pa - trem * omnis ter - ra ve-ne-rá - tur.

volgi un guardo (inno) alla Madonna del Voto

Giuseppe Bernini
trascr. F. Baldi



Vol-gi^un guar-do ce-le-ste re - gi - na al-la no-stra cit-tà a te di - let - ta, mi-ra^un



po - pol fi-den - te che^as - pet - ta il soc - cor - so del san - to tuo^a mor... O Ma -



ria la tua Sie - na di - fen - di per lei pre - ga be - ni - gna^il Si - gnor... O Ma -



ria la tua Sie - na di - fen - di per lei pre - ga be - ni - gna^il Si - gnor! Nel - le...



INNO

ALLA MADONNA DEL VOTO (Giuseppe Bernini)

Volgi un guardo, celeste Regina,
alla nostra città a Te diletta
mira un popol fidente che aspetta
il soccorso del santo tuo amor

**O Maria, la tua Siena difendi;
per lei prega benigna il Signor (bis)**

Nelle mille vicende, che tutto
quaggiù tessono il vivere umano
chi mai volse a Te supplici invano
le pupille, o Regina del Ciel? **O Maria...**

T'invochiamo noi pure, o Maria,
nel trascorrer del secol presente
Deh! ci ascolta, o gran Vergin possente
per noi prega pietosa il Signor **O Maria...**

Della Chiesa alla mistica nave
cui fa guerra furiosa procella
Tu sii sempre la fulgida stella
per cui al porto sicura ne andrà **O Maria...**

Dell'umana famiglia Tu placa
le crudeli discordie furenti
per Te unite si veggan le genti
dai legami di pace e d'amor **O Maria...**

Quei che il labbro dischiuse ad oltraggi
contro Dio contro Te tutta pura
or riformi l'iriqua natura
che alla scuola d'averno acquistò **O Maria...**

A Te Vergin tributo si renda
dei più teneri sensi d'amore
Per noi prega ora e sempre il Signore
santo il viver ci ottieni e il morir **O Maria...**



LAUDE a Maria S.S delle Grazie

(su: INNO ALLA MADONNA DEL VOTO)

*Volgi un guardo o celeste Regina
all'Italica terra diletta
mira un popol fidente che aspetta
il soccorso del santo tuo amor.*

**O Maria tu l'Italia difendi
per Lei prega benigna il Signor... (BIS)**

*Della guerra negli aspri perigli
nel furor delle stragi omicide
una dolce speranza ci arride
il Tuo aiuto, Regina del ciel.
O Maria...*

*Questo aiuto invochiamo, o Maria
negli affanni dell'ora presente
deh! ci ascolta, o regina possente
per noi prega pietosa il Signor.
O Maria...*

La gente di Siena, o Regina

versi don Flavio Pacchierotti (Fiore Moresco)

musica Giordano Giustarini

trascr. F. Baldi



La gen - te di Sie - na^o Re - gi - na con fer - vi - di vo - ti con



can - ti da - van - ti^{al} tuo tro - no s'in chi - na: t'in - vo - ca la stir - pe dei san -



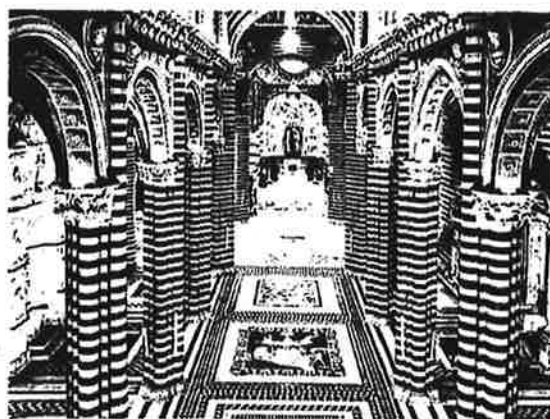
ti. Sa - lia - mo fi - den - ti il sa - cro tuo col - le: o bru - na Ma -



don - na sor - ri - di^{ai} tuoi fi - gli... So - stia - mo pen - ti - ti da - van - ti^{al} tuo^{al}



ta - re: o dol - ce Ma - don - na per - do - na i tuoi fi - gli.



LA GENTE DI SIENA

versi Flavio Pacchiarotti (*Fiore Moresco*) - musica Giordano Giustarini

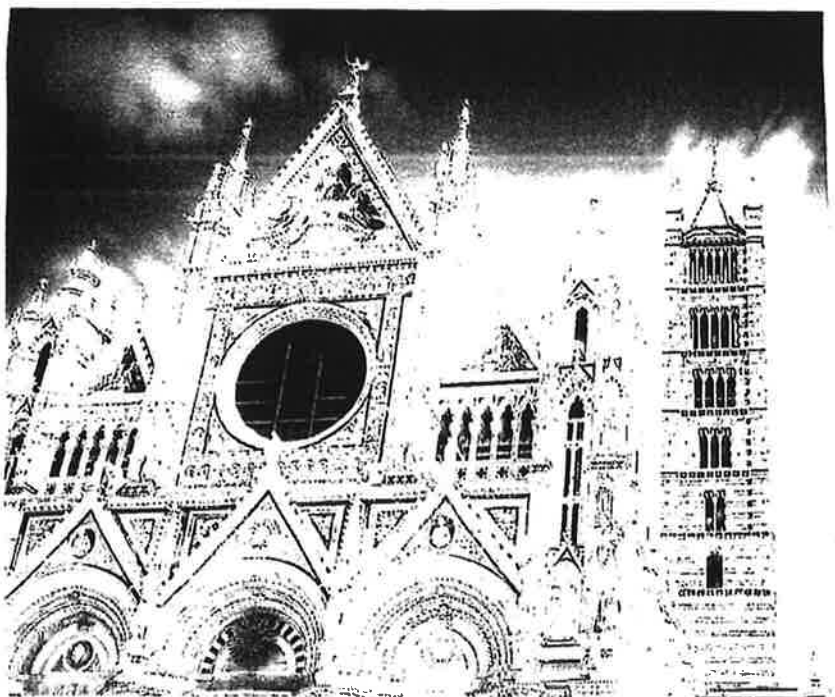
La gente di Siena, o Regina, con fervidi voti con canti
davanti al tuo trono s'inchina l'invoca la stirpe dei santi

**Saliamo fidenti il sacro tuo colle
o bruna Madonna sorridi ai tuoi figli
Sostiamo pentiti davanti al tuo altare
o dolce Madonna perdona i tuoi figli.**

La terra ove dolce il sì suona l'onora col canto di Dante
dei mille giardini ti dona l'omaggio dei fiori fragrante **Saliamo...**

T'offriamo dei bimbi il candore dei padri l'onesto lavoro
dei giovani nostri l'amore di cuori di mamme il tesoro **Saliamo...**

Il manto materno distendi su Roma di Pietro la sede
Del popolo nostro difendi la Casa la Pace la Fede! **Saliamo...**



Regina della Selva

canto per la Domenica in Albis 1998

Franco Baldi

Dal - l'al - to del - l'Em - pi - reo Cie - lo dai
mar - mi del Duo - mo Tu ve - di la
Sel - va che pre - ga^ai tuoi pie - di... la
Ma - dre più ca - ra sei Tu...
A - ve Ma - ria, o prov - vi - da Pa - tro - na
sei del - la Sel - va splen - di - da Re - gi - na...
Dol - ce Ma - ria la Gra - zia sem - pre do - na
ai co - lo - ri no - stri che sal - go - no^a Te!

REGINA DELLA SELVA

In Cattedrale per la Domenica in Albis 1998
Franco Baldi

Dall'alto dell'Empireo Cielo
dai marmi del Duomo Tu vedi
la Selva che prega ai tuoi piedi
la Madre più cara sei Tu

**AVE MARIA ! O PROVVIDA PATRONA
SEI DELLA SELVA SPLENDIDA REGINA...
DOLCE MARIA LA GRAZIA SEMPRE DONA
AI COLORI NOSTRI CHE SALGONO A TE!**

Sei fonte di Misericordia
ci sia di riparo il Tuo manto
nei giorni più tristi del pianto
T'invoca la nostra città **AVE MARIA!...**

Un inno di lode e d'amore
a Te noi cantiamo Maria
la Selva per sempre ti sia
preziosa e vicina nel cuor **AVE MARIA!...**

La nostra Contrada fa festa
l'immagine Tua sull'altare
invita la gente a pregare
da tutta la nostra città **AVE MARIA!...**



MATER MISERICORDIE

SAN BARTOLOMEO APOSTOLO

Patrono della Contrada Sovrana dell'Istrice

In Cattedrale per la Domenica in Albis 1969

Bruno Ancilli (Bruncilliano)

**BARTOLOMEO APOSTOL SANTO
IL NOSTRO CANTO TI RIVOLGIAM
IL NOSTRO CANTO TI RIVOLGIAM**

Il primo sguardo del Tuo Signore - fu come un dardo per il tuo cuore
Fu come un dardo per il tuo cuor **BARTOLOMEO...**

L'animo apristi con tanto ardore - alla parola del Salvatore
Alla parola del Salvator **BARTOLOMEO...**

Vedesti Cristo per noi morire - poi lo vedesti da tomba uscire
Poi lo vedesti da tomba uscir **BARTOLOMEO...**

La sua parola forte annunziasti - all'indo e armeno luce portò
All'Indo e Armeno luce portò **BARTOLOMEO...**

Il Re Polimio forte pagano - per il tuo zelo si fe' cristiano
Per il tuo zelo si fe' cristian. **BARTOLOMEO...**

Ma il padre suo mal sopportò - e a te la pelle viva asportò
E a te la pelle viva asportò **BARTOLOMEO...**

Il popol Tuo grande Patrono - e Siena tutta attende un dono
E Siena tutta attende un don. **BARTOLOMEO...**

La fede avita rafforza ognora - al mondo addita la pace ancora
Al mondo addita la pace ancor **BARTOLOMEO...**

Inno a San Bartolomeo Apostolo

Bruno Ancilli

G D7
 Bar - to - lo - me - o A - po - stol san - to

G7 Ddim Amin7 Cmaj7 A7 D7 Bmin Emin
 il no - stro can - to Ti ri - vol - giam... il no - stro can - to

per finire
 Amin D7 G G/B G/D
 Ti ri - vol - giam! Il pri - mo sguar - do del Tuo Si -

A7 D7 Emin6 Amin D G
 gno - re fu co - me^un dar - do per il Tuo cuo - re...

Emin6 D7 Cmaj7 D7 G
 fu co - me^un dar - do per il tuo cuor... Bar-to-lo...



SAN GIOVANNI BATTISTA (Pieve sotto il Duomo)

Versi don Flavio Pacchiarotti (Fiore Moresco)

Musica Carlo Sottili

O glorioso San Giovanni precursore di Gesù
La letizia è nel mio cuore oggi nato sei quaggiù...

**O San Giovanni che il braccio tuo
Siena si onora di aver per sé
Che dal tuo Duomo ci benedice
Se con fede preghiamo ai tuoi piè
E con l'acqua del fiume Giordano
Battezzasti Gesù Salvator
Sempre i bimbi sian qui battezzati
E la fede propaghino ognor!**

Tra i Profeti fosti il solo che annunziasti il Redentor
Grande martire assertore del Vangelo del Signor...

O San Giovanni...

Sei lucerna ardente fulgida così disse il Salvator
Fai risplendere nel mondo la tua luce di bontà...

O San Giovanni...

*L'esposizione in modo giubilare alla venerazione dei fedeli la reliquia del braccio destro di San Giovanni Battista custodita in Cattedrale ogni volta che il 24 Giugno "cade" in giorno di Domenica, ebbe luogo anche nel 1962 . In tale occasione la Parrocchia Pievana nel Battistero sotto il Duomo curò la composizione e la divulgazione popolare di questo inno con l'esecuzione durante le celebrazioni solenni.
Durante il canto ai fedeli venivano distribuiti mazzetti di lavanda.*

inno a San Giovanni Battista

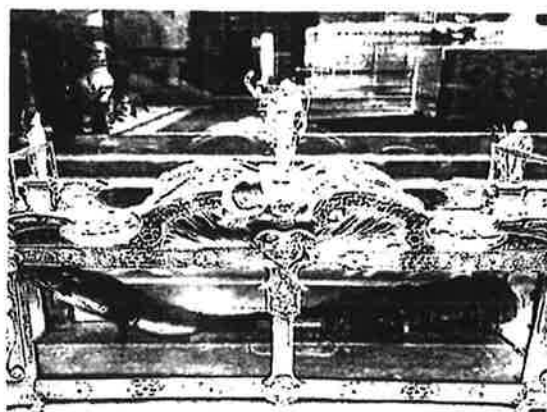
versi Flavio Pacchiarotti

(Fiore Moresco)

musica Carlo Sottili

trascr. F. Baldi

O glo - rio - so San Gio - van - ni pre - cur - so - re di Ge - sù la le -
ti - zia^è nel mio cuo - re og - gi na - to sei quag - giù... o San Gio -
van - ni che^il bra - ccio tu - o Sie - na si ono - ra di^a - ver per sé che dal tuo
Duo - mo ci be - ne - di - ce se con fe - de pre - ghia - mo^ai tuoi piè... e con
l'ac - qua del fiu - me Gior - da - no bat - tez - za - sti Ge - sù Sal - va - tor tut - ti^i
bim - bi sian qui bat - tez - za - ti e la Fe - de pro - pa - ghi - no^o - gnor!



SANT'ANSANO – Dofana (SI)

In Cattedrale per la Domenica in Albis 1974

versi Bruno Ancilli - musica Giordano Giustarini

Sant' Ansano giovane e forte
da tua Roma a nostra Siena
t'involasti a predicare la nuova Verità
Nostra gente affascinavi
col tuo sguardo pien d'amore
Oh! Che canti, che parole *ispirate dal Signor!* (bis)

**Liete squillin le chiarine
or s'innalzino bandiere
forte rullino i tamburi
inneggiamo al Protettor**

Ingannati da antichi errori
di una vana idolatria
i tre Colli e la genia bramavan lealtà.
Con Ansano bello e sereno
brillò luce sfolgorante
nacque speme trepidante *per la nuova umanità* (bis)

Liete...

Venne un giorno pur da Roma
un tiranno persecutore
ei voleva Siena doma schiava dell'imperator.
Fatto Ansano prigioniero
presso l'Arbia trascinato
come agnello immacolato *il suo sangue là versò* (bis)

Liete...



Inno a Sant' Ansano

versi Bruno Ancilli
musica Giordano Giustarini
trascr. F. Baldi

O An - sa - no gio - va - ne^e for - te da tua Ro - ma a no - stra

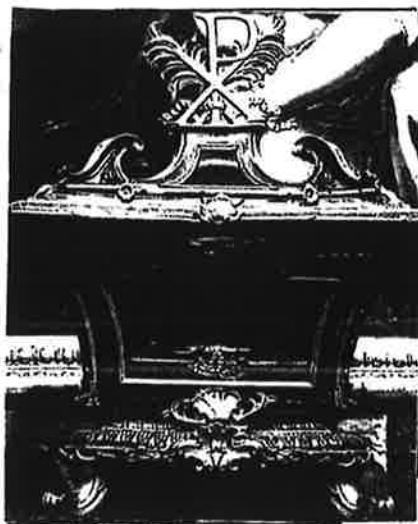
Sie - na t'in - vo - la - sti^a pre - di - ca - re la nuo - va Ve - ri - tà... No - stra

gen - te af - fa - sci - na - vi col tuo sguar - do pi - en d'a - mo - re... oh che

cant - i che pa - ro - le is - pi - ra - te dal Si - gnor... is - pi - ra - te dal Si - gnor!

Lie - te squil - lin le chia - ri - ne or s'in - nal - zi - no ban - die - re for - te

1. per finire...
rul - li - noⁱ tam - bu - ri in - neg - gia - mo^{al} pro - tet - tor! In - gan... ...so!



SANT'ANSANO - Siena

Lorenzo Donati

Sant'Ansano con l'acqua battezzi

Il tuo popolo salvi dal male

La tua fede sicura è un esempio

Ci conduce alle soglie del tempio

Confiteor unum baptisma

In remissionem peccatorum

Confiteor unum baptisma

In remissionem peccatorum

Sant'ansano dal fuoco proteggi

Il tuo popolo ricco di storia

Nelle fiamme il tuo corpo non muore

La tua luce s'irradia nel cuore...

Confiteor...

Sant'Ansano dal volto sereno

Il tuo popolo guarda con gioia

Nella notte tremenda del mondo

Fai che il bene trionfi fecondo...

Confiteor...

Sant'Ansano raccogli le forze

Il tuo popolo attende il tuo canto

La tua voce risuoni più piena

Benedici la tua amata Siena...

Confiteor...



Inno a Sant'Ansano

Lorenzo Donati

INTRO C⁷ F F⁷ Gmin C San - t'An -

F Gmin⁷ F⁷ B \flat F C^{sus}⁴ C sa - no con l'ac - qua bat - tez - zi il tuo po - po - lo sal - vi dal ma - le la tua

B \flat C/B \flat F/A F Gmin⁷ B \flat C^{sus}⁴ C⁷ fe - de si - cu - ra - è - une - sem - pio ci con - du - ce - ale so - glie del tem - pio... Con -

F Gmin⁷ F⁹/A B \flat C Dmin⁷ fi - te - or u - num bap - tis - ma in re - mis - si - o - nem pec - ca -

B \flat /C C F/A F Gmin⁷ Gmin Amin C⁷/G to - rum... con - fi - te - or u - num bap - tis - ma in

B \flat ⁷ C⁷/B \flat F C F re - mis - si - o - nem pec - ca - to - rum. San - t'An...

F A - - B \flat - - E \flat - - C - - C⁷ - - F men.

SANT'ISIDORO "Agricola" – Taverne d'Arbia

in Cattedrale per la Domenica in Albis 1964

Bruno Ancilli (Bruncilliano)

**Cantiam festanti l'inno di gioia al nostro santo
che arando il proprio campo model fu di cristian.**

**Oh, Isidoro Santo prega per noi il Signor
e te imitando in terra cogliam l'eterno allor. (bis)**

**Tu dei lavoratori vivesti gioie e pene:
ricolma d'ogni bene chi mangia con sudor Oh, Isidoro Santo...**

**Quando con braccia forti aravi il campicello
d'angeli un bel drappello sostava presso a te. Oh, Isidoro Santo...**

**A Dio tu sempre amica ogni alma rendi e cara:
ci sia la colpa amara dolce la fede al cuor. Oh, Isidoro Santo...**

**Del tuo favor non tardo ridan fecondi i campi:
del pane quotidiano ci sia benigno il Ciel. Oh, Isidoro Santo...**

**In Dio la fede accenda per te novelli affetti:
i nostri voti accetti, anche se indegni, il Ciel. Oh, Isidoro Santo...**

**Tu di pietà e di zelo sin dalla culla ardesti:
in basso stato avesti la vera nobiltà. Oh, Isidoro Santo...**

**Tu pur angelo buono veglia vicino a noi:
a noi dal Cielo ottieni tutti i favor che puoi. Oh, Isidoro Santo...**

**E l'immortal mercede ottieni ai nostri voti
Che ti porgiam devoti prostrati al Santo Altar. Oh, Isidoro Santo...**

inno a Sant'Isidoro agricola

Taverne d'Arbia Siena

In Cattedrale Domenica in Albis 1964

Bruno Ancilli
trascriz. F. Baldi



F C Dmin F/A Gmin/B \flat Gmin F C 7
Can - tiam fe - stan - ti l'in - no di gio - ia^{al} no - stro San - to che^a-



F C Dmin Gmin F/C C 7 F
ran - do^{il} pro - prio cam - po mo - del fu di cri - stian — Oh!



C F/A C/E F D 7
I - si - do - ro San - to pre - ga per noi^{il} Si - gnor — E



Gmin C 7 Cmin 6 D 7 Gmin C 7 F F 7
teⁱ - mi - tan - doⁱⁿ ter - ra co - gliam l'e - ter - no^{al}- lor! — E



Gmin C 7 Cmin 6 D 7 Gmin C 7 F
Teⁱ - mi - tan - doⁱⁿ ter - ra co - gliam l'e - ter - no^{al}- lor! — Tu...



INNO A SANTA CATERINA DA SIENA

versi P. I. Marini O.P. - musica Fortunato Sderci

A gloria di Siena e d'Italia
Iddio Ti donò o Caterina
E faro di luce divina
Splendesti a pontefici e Re
O stella dei cieli di Dio
O fior dell'italica gente
Deh, veglia Eroina possente
Ognor sulla Patria e l'Altar.

Dell'alma Tua vita il mattino
Fu come un incanto d'amore
Sorriso d'intatto candore
Profumo d'eccelsa virtù.
O stella...

Celata nel sacro silenzio
Dall'ansia del mondo lontana
S'apriva a Te l'estasi arcana
Di tutto il fulgore del Ciel.
O stella...

Tu fosti l'eletta fra mille
Donata del mistico anello
Sacrata col divo suggello
Imagin di Cristo fedel
O stella...

Tu l'ombre di morte fugavi
Dal cuore dei vinti dal male
E Tuldo alla vista eternale
Ascese, redento per Te.
O stella...

Eletta per l'opra immortale
Che a Cristo rendé la sua Sede
di tutti i fratelli di fede
spingesti l'angoscia nel cuor
O stella...

Del mite Signor della pace
Tu fosti mitissima ancella
E al suon di tua dolce favella
S'amaron le avverse città
O stella...

L'amor per la Patria e di Dio
Fu un unico amor nel tuo cuore
Devoto volesti al Pastore
Il popol devoto al suo Re
O stella...

inno a Santa Caterina da Siena

versi P.I. Marini O.P.
 musica Fortunato Sderci
 trascr. Franco Baldi

INTRO

D Fdim D A⁷ D/F# Gmaj⁷ A⁷ A

D A/C# D/C G/B A D

glo - ria di Sie - na e d'I - ta - lia Id - dio Ti do - nò o Ca - te - ri - na e

A/C# D⁷/C Bdim B^{b7} D/A E⁷ A⁷

fa - ro di lu - ce di - vi - na splen - de - sti a Pon - te - fi - ci e Re... O

D D⁷ G Emin A F#/A#

stel - la dei cie - li di Di - o o fior del - l'i - ta - li - ca gen - te deh

Bmin Fdim D D⁷ G Cmin/Eb D G/B A⁷ D

ve - glia ero - i - na pos - sen - te o - gnor sul - la Pa - tria e l'Al - tar



INNO "SU LIETI CANTIAMO"

Aria inno "O GRAN SACRAMENTO"

Al termine delle annuali feste Cateriniane il Corteo per il rientro del simulacro della Santa nella Contrada dell'Oca è accompagnato da due diversi canti processionali. Dall'uscita dalla Basilica di San Domenico la Banda accompagna infatti il canto dell'Inno Nazionale a Santa Caterina con l'incipit "A gloria di Siena e d'Italia..." finché, giunta alla Chiesa della Sapienza, prende ad eseguire l'inno "Su listi cantiamo...", ugualmente dedicato alla santa senese.

**Su lieti cantiamo con voce sonora
Compagni ché l'ora del gaudio tornò (bis)**

**Evviva di Siena la gloria più bella:
evviva la stella che in Siena spuntò (bis)**

I versi che vengono cantati altro non sono che un parallelo metrico di quelli appartenenti a un diverso inno in uso a Siena, ma dedicato all'Eucarestia.

**O gran Sacramento di pace e di amore
Riempiteci il cuore di ardente pietà (bis)**

**Adori la Fede il Nume Presente
S'infiammi la mente di tanta bontà (bis)**

All'inizio della strada che scende in Fontebranda il suono della Banda e il canto dei fedeli riprendono il precedente inno fino a giungere all'"Altarone" prefabbricato che interrompe la strada all'altezza dell'Oratorio della Contrada dell'Oca, dove la Benedizione e l'ultima esecuzione dell'inno concludono l'evento.

A Santa Caterina da Siena
LAUDE POPOLARE

<p>Su lieti cantiamo Con voce sonora, Compagni, ché l'ora Del gaudio tornò. Evviva di Siena La gloria più bella; Evviva la stella Che in Siena spuntò.</p>	<p>Più volte discesa Per lucida via, La Vergin Maria A lei si mostrò. Evviva ecc.</p>
<p>Cantiamo la grande Senese Eroina Cantiam Caterina Che tanto ci amò. Evviva ecc.</p>	<p>Mirate! oh portentoso! Oh altissimo onore! Si cara è al Signore Che a sè la sposò. Evviva ecc.</p>
<p>Non anche aveva sciolto Il labbro agli accenti, Che i palpiti ardenti Al ciel sollevò. Evviva ecc.</p>	<p>Mirate! a quel d'oro Il serto di spine Prescelto, sul crine Festosa il posò. Evviva ecc.</p>
<p>Spezzati del mondo Gl'inganni e le trame Con santo legame A Dio si sacrò. Evviva ecc.</p>	<p>Mirate! alla Croce Chinata davanti, Le stimate tante In sè riportò. Evviva ecc.</p>
<p>E cinta del Gusman La candida veste, Più cosa celeste Che uman sembrò. Evviva ecc.</p>	<p>E fatta già viva Immagin di Cristo, Degli empì all'acquisto Pietosa volò. Evviva ecc.</p>
<p>Raccolta in sua cella A prece profonda, Più volte gioconda Vision la beò. Evviva ecc.</p>	<p>Per lei cessò l'odio, Per lei l'empia guerra; Sull'itala terra La pace tornò. Evviva ecc.</p>
	<p>Cantiam dunque lieti In tuon di vittoria La più bella gloria Che Siena mirò. Evviva ecc.</p>

G. D. OLMI

Su Lieti cantiamo - O Gran Sacramento

versi G.D.OLMI
trascr. F.Baldi

Musical notation (treble clef, 4/4 time) with lyrics and chords:

Su ^Clie - ti ^Fcan - tia - mo ^Gcon vo - ce ^Cso - no - ra com -
O Gran Sa - cra - men - to di pa - ce^e di^A - mo - re riem -

Musical notation (treble clef, 4/4 time) with lyrics and chords:

pa - gni ^Gché l'o - ra ^{D7}del gau - dio ^{Dmin A7}tor - nò com -
pi - te - ci^il ^Gcuo - re ^{D7}di^ar - den - te ^{Dmin A7}pie - tà... riem -

Musical notation (treble clef, 4/4 time) with lyrics and chords:

^{Dmin G7 C}pa - gni ^{Dmin G7}chè l'o - ra ^{Dmin G7}del ga - u - dio — tor - nò!
^{Dmin G7 C}pi - te - ci^il ^{Dmin G7}cuo - re ^{Dmin G7}di^ar - den - te — pie - tà!



Inno dell'A.C. SIENA

versi Gualtiero Merlotti

musica Mario Valensin

(recupero e trascriz. F. Baldi - 2003)

marcia



(coro)

For - za Siena a - van - ti^a - van - ti ti - ra^in por - ta e mar - ca^il gol!



(solo) S'a - van - za l'Un - di - ci del



Sie - na che^il cuorc'in - fiam - ma, che c'in - ca - te - na...
ro - so più^il no - stro cal - cio è^ar - di - men - to - so.



Ec - co si sfer - ran le pas - sio - ni dai no - stri pet - ti
Ab - bia - mo^a - tle - ti^au - da - ci^e bal - di, cuor ge - ne - ro - si,



per i Cam - pio - ni. E^un can - to so - lo che ri -
ga - ret - ti sal - di... Il van - to son di noi se -



suo - na, è^un so - lo gri - do che li spro - na:
ne - si che sia - mo^ar - den - ti^ep - pur cor - te - si,



"Cor - ri^al - l'as - sal - to squa - dra^e - let - ta, in gol sa - et - ta...
ma si pre - ten - de cor - te - si - a chi - un - que si - a



si vin - ce - rà!
che^a fron - te sta!

(coro) Su for - za Sie - na _ do - ve sei tu c'è la tua fo - ga bel - la! _

Su for - za Sie - na _ do - ve vai tu la stra - da buo - na ^ è quel - la! _

(solo) I Bian - co - ne - ri _ son for - ti ^ e fie - ri _ han - no nel cuor tut - to l'ar -

dor che ^ in - fuo - ca _ **(coro)** Su for - za Sie - na _ con vo - lon -

tà con ar - di - men - to pu - ro _ Su for - za Sie - na _ si vin - ce -

rà si vin - ce - rà si - cu - ro! **(solo)** Più l'av - ver - sa - rio ^ è va - lo -

Chords: D, A7, Emin, D6, A7, D, A7, D, A7, D.

Inno A.C. SIENA

(versi Gualtiero Merlotti - musica Mario Valensin)

RECUPERO DA REGISTRAZIONE MAGNETICA anno 2002

FORZA SIENA AVANTI AVANTI TIRA IN PORTA E MARCA IL GOL

S'avanza l'undici del Siena che il cuor c'infiamma che c'incatena
Ecco si sferran le passioni dai nostri petti per i campioni
E' un canto solo che risuona è un solo grido che li sprona
Corri all'assalto squadra eletta in gol saetta si vincerà

**SU FORZA SIENA
DOVE SEI TU C'E' LA TUA FOGA BELLA
SU FORZA SIENA
DOVE VAI TU LA STRADA BUONA E' QUELLA
I bianconeri son forti e fieri
hanno nel cuor tutto l'ardor che infuoca
SU FORZA SIENA
CON VOLONTA' CON ARDIMENTO PURO
SU FORZA SIENA
SI VINCERA' SI VINCERA' SICURO**

Più l'avversario è valoroso più il nostro calcio è ardimentoso
Abbiamo atleti audaci e baldi cuor generosi garetti saldi
Il vanto son di noi senesi che siamo ardenti e pur cortesi
Ma si pretende cortesia chiunque sia che a fronte sta

3 MINUTI DI... RECUPERO per un inno ritrovato

Siena Luglio 2002 - Dal momento che nemmeno l'informatica più evoluta sarebbe riuscita nell'intento di riconvertire in qualcosa di ancora udibile i frammenti di suoni e voci rimasti di una registrazione magnetica tratta a sua volta da un disco leggendario (e forse unico) di bachelite a 78 giri ormai deteriorato che recava "inciso" l'Inno del Siena, la mente fertile dei Bianciardi, gli storici "teleradiofratelli" con negozio in Camollia e da sempre tifosi della squadra nella buona e nella cattiva sorte, ha candidamente partorito l'idea di un recupero del brano da effettuarsi "semplicemente" con una sua riesecuzione dalle caratteristiche di quella originale.

Così, ad oltre cinquant'anni di distanza (correvano forse l'anno 1948) si è ricreata l'esecuzione del pianoforte del Maestro Rolando Brandani nell'accompagnamento, presso la sede della Corale Senese nel Palazzo del Magnifico, il tenore Alessandro Ciani ed una dozzina di coristi. A due di loro, Angiolino Petri e Antonio Satta, rintracciati, dobbiamo la ricostruzione fedele del testo che avevano cantato in quell'occasione.

A Giordano e Mario Bianciardi, coordinatori di questa "avventura sonora" e fornitori del materiale fonico gelosamente conservato nel loro "archivio", alla professionalità di Paolo Petreni che ha curato la registrazione del magico coro di "Fedelissimi", riesecutori dell'inno con la voce solista e il pianoforte di Franco Baldi il merito di questi... 3 minuti di recupero di un piccolo ma prezioso tesoro sonoro che non sarebbe stato giusto lasciar cancellare dal tempo.

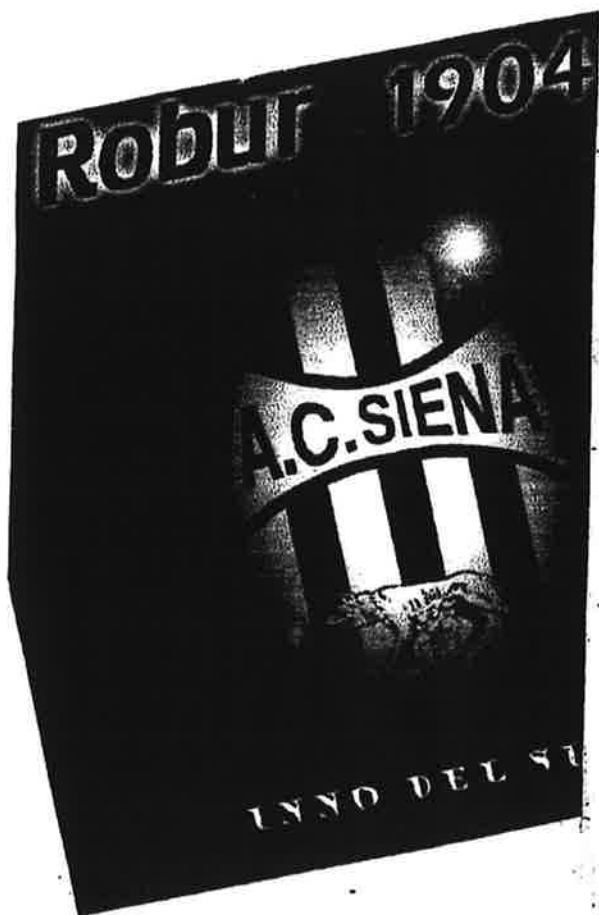
(dalla copertina del CD)

IL VOLANTINO SENZA *INCIPI*T

Un volantino a stampa ha attraversato il tempo e, arrivato fino a noi, documenta il nome dell'autore del testo dell'inno del Siena, Guattiero Merlotti, poeta-rimatore di livello nazionale e autore di "libretti" operistici (come egli si definisce in un timbro di rappresentanza presente sulla sua corrispondenza).

Vi si legge soprattutto la versione presumibilmente originaria di questo inno, in cui, oltre a modeste differenze con il "cantato" che conosciamo attualmente, si evidenzia la mancanza del distico introduttivo "Forza Siena (Roburone) avanti, avanti / tira in porta e marca il goal!".

Non resta così, senza la possibilità di una sicura attribuzione (neppure musicale) che considerare questo affascinante quanto emotivamente esplosivo *incipit* come un'aggiunta "postuma" di introduzione all'inno, creata forse occasionalmente come trascinante intonazione che, fattasi consuetudine, avrà infine costretto gli autori ad essere aggiunta allo spartito iniziale...



SU! FORZA, SIENA!

S'avanza l'udici di Siena, che il cuor e' infiamma che c'incatena
Ecco si afferran le passioni, dai nostri petti per i campioni.
È un solo grido che li sprona, è un solo canto che risuona
Corri all'attacco squadra eletta
Il gol saetta,
Si vincerà!

Su forza Siena!
Dove sei tu c'è la fuga bella
Su, forza Siena!
Dove vai tu la strada buona è quella
I bianco-neri
Son forti e fieri
Hanno nel cor tutto l'ardor che infoca
Su forza Siena con volontà con ardimento puro
Su, forza Siena!
Si vincerà, si vincerà sicuro!

Più l'avversario è valoroso
Più il calcio nostro è ardimentoso
Lo giuocan atleti audaci e baldi.
Coor generoso, garotti saldi
Il vanto son di noi senesi
Che siamo ardenti e pur cortesi
Ma si pretende cortesia
Chiunque sia
Che a fronte sta.

Su forza, Siena! ecc.

G. MERLOTTI

ISTITUTO TECNICO commerciale e per geometri SALLUSTIO BANDINI - SIENA

Forza Istituto avanti avanti spiega nel ciel le tue bandiere
guida le forti e balde schiere nella vittoria a gareggiar

Dalla pista alla pedana l'avversario si scalmana
ma l'atleta dell'Istituto lunga vita troverà...

L'Istituto, l'Istituto nella lotta impegna il cuore
per coprire di splendore il vessillo rosso e blu! (bis)



L'inno al Battaglione San Marco, memorizzato chissà dove da qualche ex-militare, offrì agli studenti senesi del "BANDINI" melodia, metrica e qualche accostamento di rima per una sonora parodia di uso agonistico che meritò anche una registrazione discografica nell'anno scolastico 1966-67 (Corale Senese e Unione Bandistica Senese dirette rispettivamente dal M°Adelmo Ammannati e dal M°Mario Neri)

INNO AL BATTAGLIONE SAN MARCO (versione anni '30)

Popol d'Italia avanti avanti bagna nel mar le tue bandiere
gente di mille primavere l'ora dei forti suonerà

Stretto il patto con la morte chiusa in pugno abbiam la sorte
sui leoni l'abbiam giurato per l'eterna libertà, la libertà

**San Marco San Marco cosa importa se si muore
quando il grido del valore con i fanti eterno sta!**

Arma la prora o marinaio vesti la giubba di battaglia
per la salvezza dell'italia forse doman si morirà

Come a Lissa così a Premuda pugneremo la spada nuda
sui leoni l'abbiam giurato per l'eterna libertà, la libertà... San Marco...

Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri

Sallustio BANDINI -- SIENA

trascr. F. Baldi

INTRO

For - za^I-sti-tu - to^a-van - ti^a- van - ti C⁷ F C⁷ F

gui - da le for - ti^e bal - de schie - re C⁷ F

pi - sta al - la pe - da - na l'av - ver - sa - rio si scal - ma - na ma l'a -

tle - ta del - l'I - sti - tu - to lun - ga vi - ta tro - ve - rà... I - sti -

tu - to I - sti - tu - to nel - la lot - ta^{im}-pe - gna il C⁷ cuo - re per co -

pri - re di splen - do - re il ves - sil - lo ros - so blu... I - sti -

tu - to I - sti - tu - to nel - la lot - ta^{im}-pe - gna il C⁷ cuo - re per co -

pri - re di splen - do - re il ves - sil - lo ros - so blu!

I RAGAZZI DEL '53

Inno per lo spettacolo teatrale (f.b.)

Anche stasera
s'è fatto tardi e vi diciamo arrivederci
C'è già chi spera
che anche un altr'anno l'operetta si farà
E se a qualcuno
non è piaciuta ci dispiace in verità
Statene certi che si metterà giudizio
E un'altra volta un po'
più bravi si sarà

**NOI CHE DI NOTTE ABBIAMO ANCORA LA FORTUNA
DI LEGGERE IL GIORNALE COL CHIARO DELLA LUNA
NEI NOSTRO CUORE UN CANTO
D'AMORE SEMPRE C'È
SIAMO I RAGAZZI DEL '53....**

Basta un sorriso
e una canzone per cambiar tutta una vita
prendila al volo
e come un film americano scorrerà...
basta una rima
e l'allegria dalla fantasia verrà
basta correggere alla zitta una parola
e anche la noia in gioia si trasformerà

E NOI DI NOTTE...



inno I RAGAZZI DEL '53

Franco Baldi

INTRO

An - che sta -
 se - ra s'è fat - to tar - di^e vi di - cia - mo^ar - ri - ve - der - ci
 c'è già chi spe - ra che^anche^un al - tran - no l'O - pe - ret - ta si fa -
 rà e se^a qual - cu - no non è pia - ciu - ta ci di - spia - ce^in ve - ri -
 tà sta - te - ne cer - ti che si met - te - rà giu - di - zio e^u - n'al - tra
 vol - ta^un po' più bra - vi si sa - rà noi che di
 not - te ab - bia - mo an - co - ra la for - tu - na di
 leg - ge - re^il gior - na - le col chia - ro del - la lu - na nei no - stri cuo - ri^un can - to d'a -
 mo - re sem - pre c'è sia - mo^i Ra - gaz - zi del Cin - quan - ta - tre! **1. F**
2. tre! Sia - mo^i Ra - gaz - zi sia - mo^i Ra - gaz - zi sia - mo^i Ra -
 gaz - zi del Cin - quan - ta - tre! **> >**

PUBBLICA ASSISTENZA SIENA

musica Giovanni Bonnoli – versi Ezio Felici

Non l'inno di guerra né l'odio
son guida del nostro cammino
ma contro ogni triste destino
si volge la nostra mission!

Noi sotto la sferza del sole
e ai brividi acuti del gelo
corriamo con fervido zelo
laddove si soffre e si muor.

**La bianca bandiera
ci è simbol verace
d'ausilio, di pace
e d'umanità! (bis)**

A ognuno porgiamo conforto
qualunque di lui sia la fede
la nostra missione non chiede
che pianti e sventure lenir.

Ogni altro civile pensiero
lasciamo alla soglia del duolo
uniti qui siam da uno solo
fecondo e sereno ideal.

La bianca...

L'amore per gli altri ci rende
più buoni, noi tutti affratella
ché abbiam la pietà per sorella
e a madre un'eletta virtù.

È premio alla nostra fatica
quell'intima lieta dolcezza
che prova chi l'animo avvezza
a nobili e sacri dover.

La bianca...



inno PUBBLICA ASSISTENZA - Siena

versi Ezio Felici - musica Giovanni Bonnoli
trascr. ex nastro magn. e armonizz. F. Baldi

intro



G C D Amin D G D G Non
l'in- no di guer- ra né l'o - dio son gui- da del no - stro cam- mi - no ma
Emin A7 D E A7 D
con- tro^o- gni tri - ste de- sti - no si vol- ge la no - tra mis- sion! Noi
G Amin D
sot - to la sf.: - za del so - le e^ai bri - vi- di^a- cu - ti del ge - lo cor-
G E7 C6 Cmin6 G D G
ria - mo_ con fer- vi- do ze - lo lad- do- ve si sof- fre e si muor! La
C Emin F C
Bian - ca ban - die - ra c'è sim - bol ve - ra - ce d'au -
Dmin G C D G
si - lio_ di - pa - ce e d'u - ma - ni - tà!... La
C Emin F Emin
bian - ca ban - die - ra c'è sim - bol ve - ra - ce d'au -
Dmin G Amin Emin Dmin G C
si - lio_ di_ pa - ce e d'u - ma - ni - tà!...

INNO AQUILA

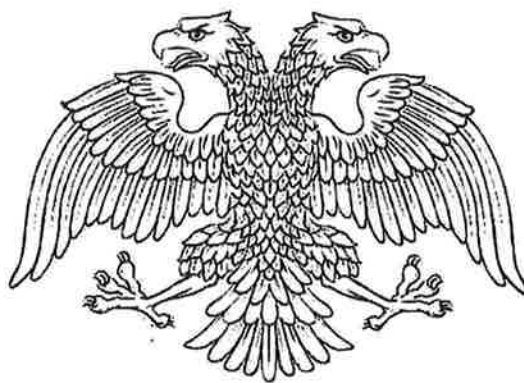
Immensa folla che gremisci Piazza
dubbi puoi aver?... Se corre l'Aquilon
la sua Vittoria è certa perché ha l'ali
e avanti a tutti sempre resterà...

Anche se il Palio è spesso lottato
Con un cavallo alato che puoi far?
è l'Aquilon celeste, giallo e nero
Che spesso primo tu vedrai arrivar...

Aquila vola...
chi di te più in alto ancor potrebbe andar...
Quasi ammaliato
restan tutte le Contrade ad ammirar...
Se tu sei sovrano dell'aria della Piazza sarai tu
la più bella sempre prima chi potrà arrivarti più?
L'uccello nostro
È il più bello che nel mondo non ha egual...
Chi combatte col suo rostro
presto vinto nella polvere cadrà!

Giubbetto d'or dai simboli imperiali
Che ardito sfrecci in dura tenzon:
non puoi temer se anche i più grossi
dettan legge e vogliono far i padron...

Poi viene il giorno che il valor vero
Di una Contrada fulgere già sa:
e l'Aquilon giallo, celeste e nero
primo su tutti vedono arrivar!... **Aquila vola...**



aquila

Carlo Sottili
trascriz. F. Baldi

INTRO C Cmin⁶ G D⁷ G

Im - men - sa fol - la che gre - mi - sci Pia - za _____ dub - bi puoi a - ver? se

cor - re l'A - qui - lon _____ la sua Vit - to - ria è cer - ta per - ché ha l'a - li

e a - van - ti a tut - ti sem - pre re - ste - rà... _____ An - che se il Pa - lio è spes - so lot -

Amin ta - to _____ E⁷ con un ca - val - lo a - la - to che puoi far? B⁷ E⁷ Amin E' l'A - qui - lon ce -

le - ste gial - lo e _____ G ne - ro _____ A che spes - so pri - mo tu ve - drai ar - ri - var... Amin D⁷

A - qui - la vo - la _____ G chi di te più in al - to an - cor po - treb - be an - dar? Amin

Qua - si am - ma - lia - te _____ D⁷ re - stan tut - te le Con - tra - de ad am - mi - rar... G⁶

Se tu sei so - vran del - l'a - ria del - la Pia - za sa - rai _____ Amin tu la più bel - la e sem - pre

pri - ma, chi po - trà ar - ri - var - ti _____ D⁷ più... G L'uc - cel - lo no - stro è il più

Dmin bel - lo e nel _____ E⁷ mon - do non ha e - gual... Amin chi com - bat - te _____ Cmin col suo _____ G ro - stro

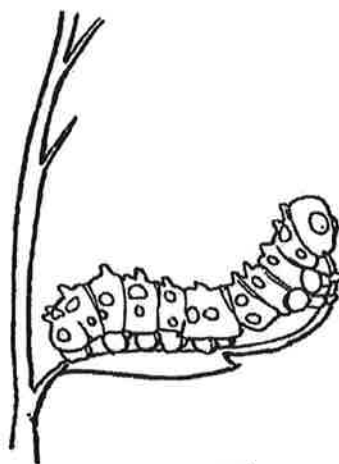
Emin⁶ pre - sto _____ Amin vin - to nel - la _____ D⁷ pol - ve - re _____ G ca - drà! _____ G C G V V

INNO BRUCO

Viva viva la bella Contrada
che di tutte è la più grande e più forte
Vada fiero chi schiuse le porte
All'impavida sua nobiltà

Gialla e verde bandiera festante
con il blu che ci die' Barbicon
son colori di gloria e di festa
i colori del nostro Brucon

**O Brucone sei più bello
il più forte e luminoso
sei Tu solo il vittorioso
tutta Siena fai esultar
Quando passa il giallo e verde
è una gran dimostrazione
questo Bruco è una passione
Che fa i cuori innamorar**



bruco

Mario Caciagli - Sergio Ghiselli
trascriz. F. Baldi

INTRO F Dmin C F

Vi - va vi - va la bel - la Con - tra - da che di tut - te è più gran - de e più for - te

va - da fie - ro chi schiu - se le por - te al - l'im - pa - vi - da sua No - bil - tà...

F D7 Gmin
Gial - la e ver - de ban - die - ra fe - stan - te con il blu che ci diè Bar - bi - con son co -

Bb G/B F/C C
lo - ri di glo - ria e di fe - sta i co - lor del no - stro Bru - con...

F
O Bru - co - ne sei più bel - lo il più for - te e lu - mi -

D Gmin C F
no - so sei tu so - lo il vit - to - rio - so tut - ta Sie - na fai e - sul - tar

Gmin D7 Gmin
Quan - do pas - sa il gial - lo e ver - de è u - na gran di - mo - stra - zio - ne que - sto

Bb Bbmin F/C C7 F
Bru - co è u - na pas - sio - ne che fa i cuo - ri in - na - mo - rar!

INNO CHIOCCIOLA

Viva Viva! Le nostre bandiere alla gloria del sole innalziamo!
Sciogli al vento o baldo alfiere il vessillo dei nostri color.
Gloria a te nostra Chiocciola bella! Di te parla di Siena la storia!
Sia benigna a te sempre la stella e ti guidi a nuova Vittoria...

Cinquantesimo Palio che abbiamo
Caro teniamo, caro teniamo
Ed ai sessanta or t'avvicina
O Chiocciolina, o Chiocciolina!

Suoni ovunque di canti e di festa di San Marco il rione esultante
dal tuo guscio solleva la testa e gioisci nel nostro gioir.
Rosso giallo e celeste i colori del vessillo a te dedicato
Son per sempre segnati nei cuori di coloro che il cuore t'han dato...

Cinquantesimo Palio...

A te Chiocciola solo pensiamo quando in piazza del Campo tu sei
Sol per te sol per te trepidiamo invocando vittoria per te...
Sulla pista vediamo un cavallo primo giunge re al traguardo veloce
È guarnito di rosso e di giallo: il tuo nome gridiamo a gran voce!

Cinquantesimo Palio...



chiocciola

versi Bruno Zalaffi
musica Giovanni Bonnoli
trascriz. F. Baldi

SQUILLI Vi - va,

Vi - va! Le no - stre ban - die - re al - la glo - ria del so - le in - nal -
zia - mo! Scio - gli al ven - to o bal do al - fie - re il ves -
sil - lo dei no - stri co - lor... Glo - ria a Te no - stra Chio - cio - la
bel - la! Di te par - la di Sie - na la sto - ria. Sia be - ni - gna te
sem - pre la stel - la e ti gui - di a nuo - va vit - to - ria...
cin - qua - ta - X - e - si - mo pa - lio ab - bia - mo ca - ro te - nia - mo, ca - ro te - nia - mo
ed a ses - san - ta or t'av - vi - ci - na o Chio - cio - li - na, o Chio - cio - li - na!

SQUILLI

G C
D G Emin
A7 D7 C D7
G D G C
B7 C B7 Amin6 B7
C G7 C G C6
G D7 G7 G9 G7 C
G D G D G D G

INNO CIVETTA

Il Castellare è tutto in festa:
quanta letizia c'è nei nostri cuori!
Inneggiamo alla Civetta
inneggiamo ai suoi colori.
Sventola al vento la Bandiera
Rulla il tamburo tutti a te corriam:
per te tremiam per te cantiam
un inno di passion...

Civetta va', Civetta va',
tu gloria e vanto sei di tutta la città.
Civetta va', Civetta va',
sei Priora e fieri ci sentiam.
Eco alla mossa già i fantini andar
Freme la Piazza e urla piena di passion...
Per te soltanto noi viviamo l'incanto
Di una corsa che il cuore soffrirà...
Civetta va', Civetta va',
Palio stasera si festeggerà!

Piazza del Campo è tutta in festa:
Siena ritorna come ai tempi d'or!
Suona lento il Campanone,
Torna Cecco tra di noi.
Tutti in Contrada questa sera
Il cavallino benedetto è già:
ora corriam ora cantiam
un inno di passion... **Civetta va'...**



civetta

Salvatore Cintorino
trascriz. F. Baldi

INTRO F B♭ Gmin C7 B♭maj7 C7 F

F
Il Ca - stel - la - re è tut - to in fe - sta; quan - ta le - ti - zia c'è nei no - stri cuor!

Gmin C Gmin C Gmin C7 F
In - neg - gia - mo al - la Ci - vet - ta, in - neg - gia - mo ai suoi co - lo - ri.

F
Sven - to - la al ven - to la Ban - die - ra, F7
rul - la il tam - bu - ro tut - ti a

B♭7 D7 Gmin7 C Cdim C7 F
te cor - riam; per te fre - miam per te can - tiam un in - no di pas - sion...

F
Ci - vet - ta va' Ci - vet - ta va' tu glo - ria e van - to sei di tut - ta la cit - tà

F B♭ Gmin C7 B♭maj7 C F
Ci - vet - ta va' Ci - vet - ta va' sei Pri - o - ra e fie - ri ci sen - tiam.

Fmin
Ec - co al - la mos - sa già i fan - ti - ni an - dar, fre - me la Piaz - za e ur - la

B♭min Fmin
pie - na di pas - sion... per te sol - tan - to noi vi - via - mo l'in - can - to di u - na

C7 Fmin F B♭
cor - sa che il cuo - re sof - fri - rà... Ci - vet - ta va' Ci - vet - ta va'

C
sei Pri - o - ri e al - fie - ri ci sen - tiam!... *da qui poi* F
Ci - vet - ta va'

B♭ C7 F C7 F
Ci - vet - ta va' sei Pri - o - ra e fie - ri ci sen - tiam!

INNO DRAGO

Quanto sei bella, Contrada nostra
che sorgi in centro della Città!
È la tua storia che ci dimostra
gloria, coraggio, fede e amor...
In Camporegio la pugna ardente
Dei figli tuoi contro l'imperator
L'invitto Arrigo tanto possente
Con le sue genti indietreggiò!

**Il rosso il giallo il verde son magici color
che danno ai nostri cuori la gioia e la passion!
Sul campo il tuo corsiero non corre vola e va...
Se scopre artigli e dardo il Drago vincerà
Cento bandiere in festa verranno a salutar
Noi canteremo in gloria la più bella canzon!
Prepara o Camporegio smaglianti feste e fior
Che Siena in Paradiso verrà a trovart(c)i ancor!**

Contrada nostra sei tanto grande
Tutti t'invidian nella Città
Che la tua fama ognor si spande
E fa balzare in petto il nostro cor.
Il più bel Palio che Siena vanta
Virginia a te portò col suo valor:
Dragone invitto: trionfa e canta
Tu sei una stella che brilla ognor!

Il rosso il giallo il verde...



drago

INTRO B \flat F F 7 Quan-to sei

B \flat F 9
bel-la Con-tra-da no-stra che sor-gi[^]in cen-tro del-la Cit-tà! E' la tua

F 7 F 9 F 7 B \flat
sto-ria che ci di-mo-stra glo-ria co-rag-gio fe-de[^]e[^]a-mor... In Cam-po-

B \flat ⁹ E \flat
re-gio la pu-gna[^]ar-den-te dei fi-gli tuoi contro l'Im-pe-ra-tor. L'in-vit-to[^]Ar-

B \flat F 9
ri-go tan-to pos-sen-te con le sue gen-ti in-die-treg-

F 7 B \flat F 9
giò! Il ros-so[^]il gial-lo[^]il ver-de son ma-gi-ci co-lor che dan-no[^]ai no-stri

B \flat ⁶
cuo-ri la gio-ia[^]e la pas-sion! Sul cam-po[^]il tuo cor-sie-ro non cor-re, vo-la[^]e

F 7 B \flat
va... se sco-pre[^]arti-gli[^]e dar-do il Dra-go vin-ce-ra... Cen-to ban-die-re[^]in

F 9
fe-sta ver-ran-no[^]a sa-lu-tar noi can-te-re-mo[^]in glo-ria la più bel-la can-

B \flat ⁶
zon! Pre-pa-ra[^]o Cam-po-re-gio sma-glian-ti fe-ste[^]e

E \flat B \flat F 7 B \flat
fior ché Sie-na[^]in Pa-ra-di-so ver-rà[^]a tro-var-(ci)-cor!

INNO GIRAFFA

Bianco e rosso nei cieli più alti
Bianco e rosso del nostro rione
quando Siena alle pugna giocava
già di te si sentiva parlar.
Forte il rullo dei nostri tamburi
lieve il gioco dei nostri vessilli
sempre alta la testa di gloria
rompe un grido dai petti e dai cuor...

**Giraffa Giraffa del grande Salvani
fra tutti i rioni il più grande sei tu
Giraffa Giraffa di storici allori
tu vanti l'onori:
Reale, Imperiale, Repubblicana ancor!**

Bianco e rosso nel Campo di Siena
Bianco e rosso più alto lassù
quando corri si sente nell'aria
una febbre una forza d'amor.
Fra le altre più bella tu sei
perché tutte non son come te
e dai vicoli giunge quel grido
che per Siena fa fremere i cuor...

Giraffa...



giraffa

versi Bruno Tanganelli
musica Nino Oliviero
trascriz. F. Baldi

INTRO D G D Emin E⁷ A⁷ Bian-co^e



D A⁷
ros - so nei cie - li più al - ti bian - co^e ros - so del nos - tro ri - o - ne quan - do



Emin Emin B⁷ D
Sie - na^{al} - le pu - gna gio - ca - va già di te si sen - ti - va par - lar... For - te^{il}



G
rul - lo dei no - stri tam - bu - ri lie - ve^{il} gio - co dei no - stri ves - sil - li sem - pre



Emin A⁷ D Emin E⁷ A⁷
al - ta la te - sta di glo - ria rom - pe^{un} gri - do dai pet - ti^e dai cuor... Gi -



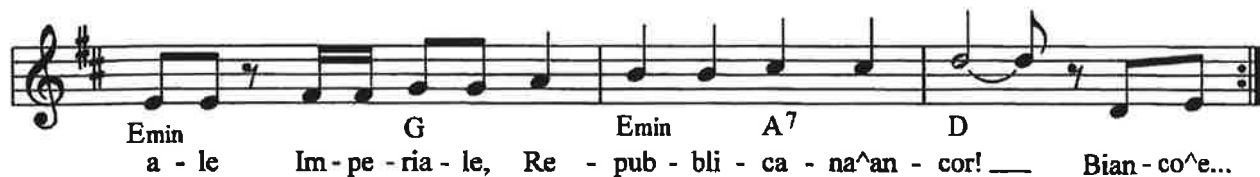
D G A D G A⁷ D⁷
raf - fa Gi - raf - fa del gran D Sal - va - ni fra tut - tiⁱ ri - o - ni^{il} più gran - de sei tu. Gi -



G D G Emin G D
raf - fa Gi - raf - fa di sto - ri - ci^{al} - lo - ri tu van - ti l'o - no - ri Re -



Emin G Emin A⁷ D
a - le Im - pe - ria - le, Re - pub - bli - ca - na^{an} - cor! — Bian - co^e...



INNO ISTRICE

Istrice nostro dai quattro colori
l'anima sei di tutta Camollia
nei tuo vessilli brillan mille cuori
e la passione spandi in ogni via...
Sol per difesa pungo e nella sfera
alta del cielo a pungere l'azzurro
con il suo dolce serafico sussurro
vola in grembo dei venti la bandiera...

Istrice amato torna per ogni strada a stamburar...
Come l'Estate il cuor riscaldi e il sangue fai vibrar...
Bella Contrada apri il tuo cuore più della tua porta
sei ormai risorta e più nessuno vincer ti potrà!...

Si sa che la tua gente quando scende
giù verso Piazza è come un fiume in piena...
risuona per le antiche vie di Siena
un canto che nel cielo si istende...
e tutta Siena grida: Istrice avanti
e ne verrà sicura la vittoria
perché ormai uniti siamo tanti
e di Siena vetusta, la sua gloria!...

Istrice amato...



istrice

versi Luciano Fini - musica di Carlo Sottili
trascriz. F. Baldi

INTRO D Bmin G

D A D I - stri - ce no - stro dai quat - tro co -

lo - ri l'a - ni - ma sei di tut - ta Ca - mol - li - a nei tuoi ves -

sil - li vi - bran mil - le cuo - ri e la pas - sio - ne

span - di' in o - gni vi - a... Sol per di - fe - sa pun - go nel - la sfe - ra

al - ta del cie - lo a pun - ge - re l'az - zur - ro con il suo dol - ce se -

ra - fi - co sus - sur - ro vo - la in grem - bo dei ven - ti la ban - die - ra... I -

B⁶ stri - ce a - ma - to tor - na per o - gni stra - da a stam - bu - rar... A⁷

Co - me l'e - sta - te il cuor ris - cal - di e il san - gue fai vi - brar... D

Bel - la con - tra - da a - pri' il tuo cuo - re più del - la tua por - ta Emin

G G#dim B/A A⁷ D
sei or - mai ri - sor - ta e più nes - su - no vin - cer ti po - trà!

INNO LEOCORNO

La mia contrada è sempre la più bella
per me nessuna c'è simile a quella
San Giorgio Pantaneto e San Martini
Logge del Papa e Santo Giovannino

**Il bianco è la fede, l'arancio è la storia
l'azzurro è la gloria dei nostri color
Leocorno gridiamo nei canti di baldoria
Il segno di Vittoria
Nello stemma scolpito dal fato per sempre starà
"Leocorno rampante fortuna sarà!"**

Volano in alto le nostre bandiere
Rulla il tamburo e il cuor ti fa godere
Sfreccia un cavallo primo al bandierino
Oggi e sempre sarà Lecone primo...

Il bianco...



Edoardo Del Pino
trascriz. F. Baldi

leocorno

INTRO C Dmin C G⁷

La mia con-tra-da^èsem-pre la più bel-la per me nes-su - na c'è si-mi-le^a
quel - la... San Gior-gio Pan - ta - ne - to^e San Mar - ti - no..
.Log-ge del Pa - pa^e San - to Gio-van - ni - no. Il bian-co è la
fe - de, l'a - ran-cio è la sto-ria l'az - zur-ro è la glo-ria de - i
no - stri co - lor. Leo - cor-no gri-di - a - mo nei can-ti di bal-do-ria il
se - gno di vit - to - ria nel - lo stem-ma scol-pi - to dal fa-to per sem-pre sta -
rà: "Leo - cor - no ram - pan - te for - tu - na sa - rà!"

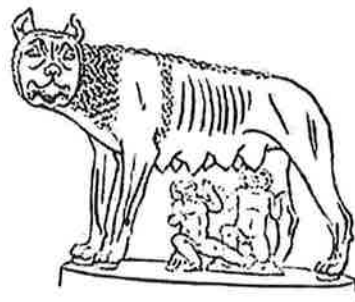
INNO LUPA

O valle che attingi la fama
Dal genio dei Rozzi noi siamo
Tuo i figli fedeli e t'amiamo
Con tutto lo slancio del cuor...
T'amiamo se brilla la sorte
Se avverso c'è il campo se avanza
Soltanto nei cuor la speranza
Di quanto sognammo per te.

**Di Roma lo stemma di Siena i colori
C'infiammano i cuori di schiette virtù.**

Gentile tra l'altre contrade
Che infiammano Siena vetusta
Rammenti con Roma l'Augusta
Le origini prime di Te.
Ma pur dai ricordi lontana
Di tutta l'italica storia
Tu sui per la nostra memoria
Il palpito primo d'amor...

Di Roma...



lupa

versi Ezio Felici
 musica Leonida Botarelli
 trascr. F. Baldi (-3 semit.)

INTRO G C B7 Emin Amin D O
 Gen -

G Amin
 val - le che^atin - gi la fa - ma del ge - nio dei Roz - zi noi sia - mo tuoi
 ti - le tra l'al - tre Con - tra - de che^in gem - ma - no Sie - na ve - tu - sta ram -

D Emin⁶ D
 fi - gli fe - de - li^e t'a - mia - mo con tut - to lo slan - cio del cuor... t'a -
 men - ti con Ro - ma l'Au - gu - sta le o - ri - gi - ni pri - me di Te. Ma

G Amin
 mia - mo se bril - la la sor - te se^av ver - so c'è^iCam - po se^a van - za sol -
 pur dai ri - cor - di lon - ta - na di tut - ta l'i - ta - li - ca sto - ria tu

D D⁷ G G⁷
 tan - to nel cuor la spe - ran - za di quan - to so - gnam mo per te... Di
 sei per la no - stra me - mo - ria il pal - pi - to pri - mo d'a - mor...

C Dmin⁷ G Fdim Amin
 Ro - ma lo stem - ma di Sie - na^i co - lo - ri c'in -

Amin⁶ C/G G⁷
 fiam - ma - no^i cuo - ri di schiet - te vir - tù! Di

C Dmin⁷ G Fdim Amin
 Ro - ma lo stem - ma di Sie - na^i co - lo - ri c'in -

Amin⁶ C/G G⁷ C
 fiam - ma - no^i cuo - ri di schiet - te vir - tù!

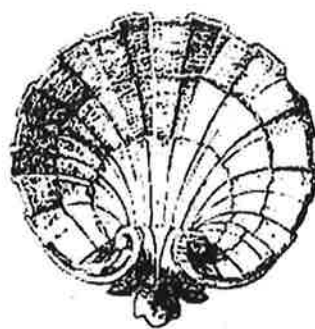
INNO NICCHIO

Contrada azzurra come il nostro cielo
dal mare cullata
conchiglia di corallo coronata
simile al campo ove si corre il Palio...
Perciò la strada sai della Vittoria
Che spesso premia il tuo gran valor!

O Nicchio , Nicchio bello...
Col tuo costume desti ammirazion
I tuoi contradaiaoli
fanno passione si fanno rispettar!
Ed il sorriso di tue brune o bionde
Nell'aria effonde eterno un nome "amor"!
Lo stesso amor che fremer ti farà
Se al bandierino prima arriverà!

Al rullo cupo del tuo tamburone
superbo incedi
I tuoi velluti disinvolto porti
Poiché puoi far di nobiltade sfoggio,
né dormi sugli allori conquistati
fier travolgi a chi ti è rival!...

O Nicchio...



nicchio

Carlo Sottili
trascr. F. Baldi

INTRO B \flat F C 7 F B \flat F C 7 F Con

F tra - da^az - zur-ro co - me^il no - stro C 7 cie-lo dal ma - re F cul - la-ta

con - chi - glia di co - ral - lo co - ro - na - ta C 7 si - mi - le^al

Cam-po o - ve si cor-re^il Pa - lio... F G Per - ciò la stra-da sai del - la Vit -

C to - ria F che spes-so G 7 pre - mia il tuo gran va - lor! C C 7 O

F Nic - chio Nic - chio bel - lo col tuo co - stu - me de - sti^am - mi - ra -

C 7 zion i tuo - i con-tra - da - io - li han - no pas-sion si

F fan - no ris - pet - tar! G 7 Ed il sor-ri - so di tue bru-ne^e bion-de C

G 7 nel - l'a - ria^ef - fon-de e - ter - no^un no - me^"a - mor!" C 7 Lo

F stes - so^a - mor che fre - mer ti fa - rà B \flat C 7 se^al ban - die - ri - no

1. pri - ma ti ve - drà! F C 7 Al... pri - ma ti ve - drà! F C 7 \wedge \wedge \wedge

INNO OCA

Di Siena nostra gentile e bella
siamo il vanto, siam l'onor
All'Oca amata, vivida stella
con passion doniamo il cuor.
Di Fontebranda fiera e guerriera
Siamo gli araldi senza timor
Siamo la Contrada più battagliera
Forte col nerbo e salda nel cuor.

Paperone, Paperone
di te siam le ardite schiere,
sempre in alto le bandiere,
sempre in alto il nostro amor.

Siam delle conce, siam dei macelli
Ma abbiamo un cuore grosso così
Però anche in piazza simo i più belli
Tutte le citte ci dicon di sì.
Quando pel Palio nella grande Piazza
Passa abbagliante il Paperon,
nel veder noi tutta la folla impazza
con gli occhi accesi di ammirazion. **Paperone, Paperone...**

Ci si strafotte delle fischiate,
ci fanno un baffo, poveri chiù,
la maggior parte son smanacciate
e l'Oca esulta sempre di più.
Viva la Santa viva le Fonti
Dell'Incrociata viva l'union!
Al Paperone siam sempre pronti
A dare il cuore pien di passion. **Paperone, Paperone...**



oca

versi Borghesi e Servadio - musica Rovello Banducci
trascr. F. Baldi

INTRO G Emin Amin G Di Sie-na

G no - stra gen - ti - le e bel - la C⁶ A⁷ D⁷ sia - mo ^ il van - to _ sia - mo l'o - nor. Al - l'O - ca ^ a -

G ma - ta, la vi - vi - da stel - la, A⁷ D con pas - sion do - ni - a - mo il cuor. Di Fon - te -

Amin G D Amin G D bran - da fie - ra e guer rie - ra sia - mo gli ^ a ral - di _ sen - za ti - mor, siam la Con -

Amin G D D⁷ tra - da la più bat - ta - glie - ra for - te col ner - bo ^ e sal - da nel cuor. Pa - pe -

G ro - ne Pa - pe - ro - ne D⁷ di te siam le ^ ar - di - te G schie - re... sem - pre ^ in

al - to le ban - die - re... C sem - pre ^ in al - to ^ il no - stro ^ a - mor! Pa - pe -

G ro - ne Pa - pe - ro - ne D⁷ di te siam le ^ ar - di - te G schie - re... sem - pre ^ in

al - to le ban - die - re... C sera - pre ^ in al - to ^ il no - stro ^ a - mor! _ G D⁷ G

INNO ONDA

Viva l'Onda. Del cielo e del mare
tu rispecchi il divino sorriso
la vittoria che alfine ci ha arriso
paga il cor della lunga ansietà.

Tu in omaggio a Euterpe vincesti
l'aspra forte leale battaglia
nessun altra contrada l'eguaglia
nell'affetto dei propri color...

Dalla nostr'anima forte e gioconda
"Evviva l'Onda, evviva l'Onda!"
Dalla nostr'anima forte e gioconda
"Evviva l'Onda!" tutti gridiam!

Su te veglia il più grande Patrono
per te Siena nel mondo si onora
del Duprè che alla fede innamora
con la bella immortale "Pietà"

Quando in Campo tra l'altre Contrade
coi tuoi vaghi costumi discendi
ogni sguardo incateni ed accendi
il più vivo entusiasmo nel cuor.

Dalla nostr'anima...



onda

versi Ezio Felici
musica Giovanni Bonnoli
trascriz. F. Baldi

INTRO B A Vi - va

B Emin/D
l'On - da! Del cie - lo^e del ma - re tu ris - pec - chi il di - vi - no sor -

D F#min F#min
ri - so... la vit - to - ria che^a-la fi - ne t'ha^ar - ri - so pa - ga^il

A E A Emin G
cor del - - la lun - ga^an - sie - tà... Tu^in o - mag - gio a^Eu - ter - pe - vin -

B Emin G B
ce - sti l'as - pra for - te le - a - le - bat - ta - glia nes - sun

A A/C# Bmin Fdim D/A A7 B
al - tra con - tra - da t'e - gua - glia nel - l'af - fet - to dei pro - pri co - lor. Dal - la no -

Emin A7 B
str'a - ni - ma for - te^e gio - con - da "ev - vi - va l'On - da ev - vi - va l'On - da" dal - la no -

Emin A7 B
str'a - ni - ma for - te^e gio - con - da "ev - vi - va l'On - da" tut - ti gri - diam!..

INNO PANTERA

Su Pantera! Ogni angol di strada,
ogni casa del nostro rione
si risveglia! La bella Contrada
canta lieta una dolce canzone

Rosso ardente colore di fiamma
ed azzurro di ciel: la più cara,
la più amata la nostra bandiera
ci fa figli di una stessa mamma.

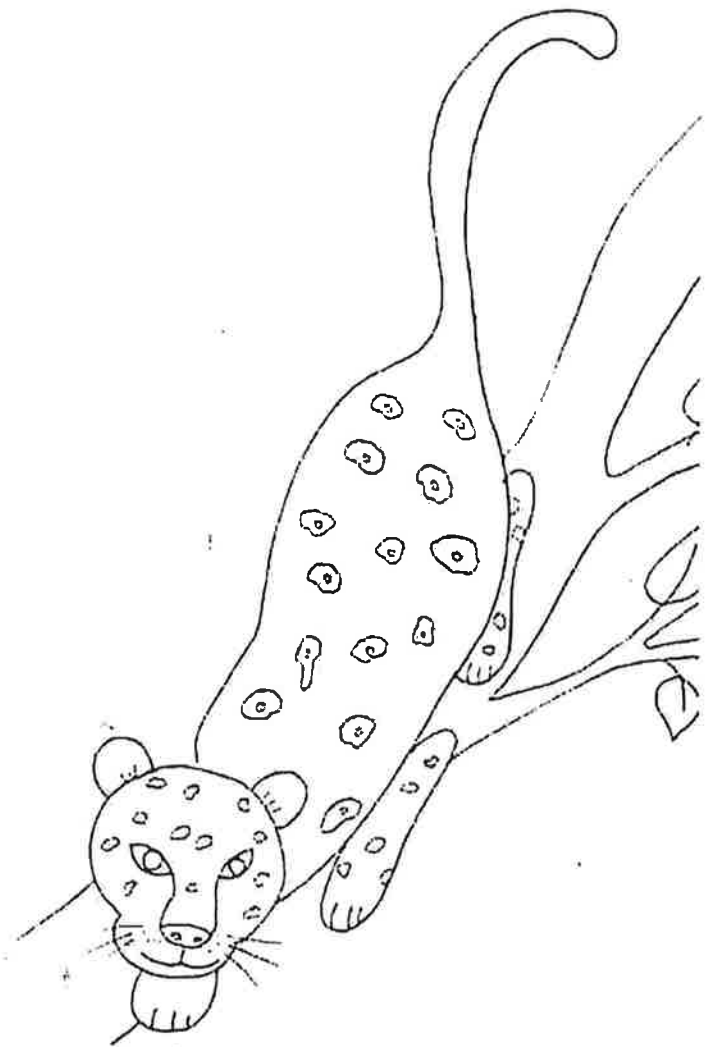
Oggi è festa sorride Vittoria
ed il sole che indora coi raggi
il rione di Via Stalloreggi
bacia, al vento, la nostra bandiera.

Salga al cielo quest'inno di gloria!
La Pantera sì indomita e fiera
con audacia ben vinca ogni gara:
oggi esulta il Tuo popol per Te!

Scatta, balza Pantera! Ogni vetta
si raggiunga la nostra speranza
si trasformi per Te in esultanza!
Vinci un Palio! S'invoca ...s'aspetta

Di Letizia ogni volto sorrida.
Le Due Porte s'adornino a festa!
La Pantera non dorme s'è desta
La Madonna del Corvo la guida!

Oggi è festa...



pantera

versi Bruno Zalaffi
musica Alberto Bocci
trascr. F. Baldi

Musical score for the song "pantera". The score is written in 4/4 time and features a melody line with lyrics and guitar chords. The chords are indicated by letters (F, C, Gmin, Bbmin, F7, Gdim, Eb6) placed above the staff. The lyrics are in Italian and describe the Pantera band. The score consists of ten staves of music.

INTRO F C F C F Su Pan-

F Gmin
te - ra! O-gni an - gol di stra - da o - gni ca - sa del no - stro ri - o - ne si ri -

sve - glia! La bel - la Con - tra - da can - ta C F
lie - ta ^ u - na dol - ce can - zo - ne. Ros - so ^ ar

den - te co - lo - re di fiam - ma ed az - zur - ro di ciel - la più Gmin
ca - ra la più ^ a

Bbmin F F/C C F F7
ma - ta la no - stra ban - die - ra ci fa fi - gli di u - na stes - sa mam - ma... Og - gi ^ è

Bb Gdim F7
fe - sta: sor - ri - de Vit - to - ria ed il so - le che ^ in - do - ra coi rag - gi il ri -

o - ne di Via Stal - lo - reg - gi Bb
ba - cia ^ al ven - to la no - stra ban - die - ra... Sal - ga ^ al

cie - lo quest' in - no di glo - ria! La Pan te - ra si ^ indo - mi - ta ^ e fie - ra con au -

Eb F7 Bb
da - cia ben vin - ca ^ o - gni ga - ra: og - gi ^ e sul - ta ^ il tuo po - pol per Te!

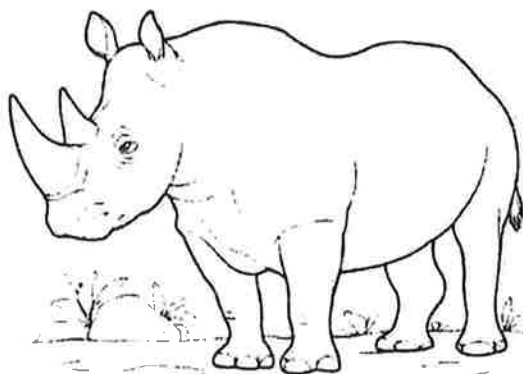
INNO SELVA

Nel nostro cuor vibra l'amor
che trepidar ci farà...
Si vincerà lo sento già
e festa grande sarà...

**O Selva Selvina va'
il Palio si vincerà
e quando in cielo saliranno le bandiere
la Selva prima giungerà nelle carriere...
O Selva Selvina va'
il Palio si vincerà...
con l'arancione il bianco il verde in ogni cuore sarà
in festa nella città.**

Siam vincitor dominator
il sogno è realtà:
s'impazzirà si brinderà
e ognuno ripeterà...

O Selva Selvina va'...



selva

INTRO

Nei no-stri cuor vi-bra l'a-mor che tre-pi -
dar ci fa-rà si vin-ce-rà lo sen-to già e fe-sta gran-de sa-rà O
Sel-va Sel-vi-na va' il Pa-lio si vin-ce-rà e quan-do in
cie-lo sa-li-ran-no le ban-die-re la Sel-va pri-ma giun-ge-rà nel-le car-rie-re... O
Sel-va Sel-vi-na va' il Pa-lio si vin-ce-rà con l'a-ran -
cio-ne il bian-co e il ver-de o-gni cuo-re sa-rà in fe-sta nel-la cit-tà!

INNO TARTUCA

L'azzurro splendente del cielo
con l'oro brillante del sole
abbraccian d'un serico velo
il nostro Tartucon.

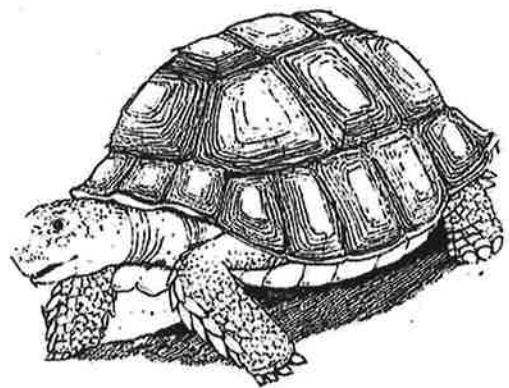
Tartuca sei solida e forte
sul Campo t'è amica la gloria
sorridi al nemico e alla sorte
ti batti con onor.

**In alto Tartuca coi tuoi color
nelle pugna nuovi allor.
In alto Tartuca col tuo valor
marceranno le schiere compatte
mai paghi saremo di cogliere
verso il Campo dell'onor.**

La rossa crociata bandiera
dei prodi e antichi guerrieri
Porta all'Arco inalbera alfiera
con fede e con amor.

Cantiam e scriviamo la storia
Di un popol che ha solo un grande cuore
Cantiamo alla bella vittoria
Del nostro Tartucon.

In alto Tartuca...



tartuca

versi Giulio Pepi e Mauro Barni
musica Rovello Banducci

INTRO F C⁹ C⁷ F L'az-
zur - ro splenden - te del cie - lo con l'o - ro bril - lan - te del so - le ab -
brac - cian di un se - ri - co ve - lo il no - stro Tar - tu - con! Tar -
tu - ca sei so - li - da e for - te sul Cam - po t'è a - mi - ca la glo - ria sor -
ri - di al ne - mi - co e al la sor - te ti bat - ti con o - nor. In
al - to Tar - tu ca coi tuoi co - lor ma - i
pa - ghi sa - rem di co - glie - re nel - le pu - gna nuo - vi al lor. In
al - to Tar - tu ca col tuo va - lor mar - ce -
ran - no le schie - re com - pat - te ver - so il Cam - po del - l'o nor!

BIS
BIS poi **RIT.:**
generale

INNO TORRE

Siena accesa di vita risplende
brilla il Campo di mille colori
già nel cuore la fede s'accende
corri e vinci Torre, Torre!

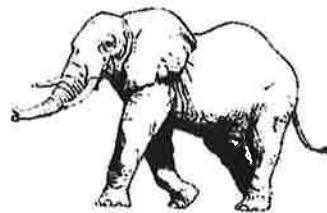
Fate largo che passa la Torre
tutta Siena, le strade, i palazzi
fanno ala alla folla che corre...
la bella vittoria festeggerà:

**A te va la gloria con te la Vittoria
perché solo tu sai l'onor conquistar.
Beltà nel vessillo che sventolerà
sarà sarà la Torre che trionferà...
sarà sarà la Torre che trionferà.**

Sei del cielo di Siena la stella
scintillante di luce vermiglia
Sei del cielo la figlia più bella
corri e vinci Torre, Torre!

Lanceremo con balda possanza
sempre in alto la nostra bandiera;
un augurio una grande speranza:
la bella vittoria ci bacerà.

A te va la gloria...



torre

Alvaro Daviddi
trascriz. F. Baldi

INTRO B \flat B \flat /F F B \flat Sie-na^{ac}-

ce - sa di vi - ta ris - plen - de bril - la^{E \flat} il Cam - po di mil - le co - lo - ri già nel

Cmin F B \flat E \flat F
cuo - re la fe - de si^{ac} cen - de: cor - ri^{E \flat} vin - ci Tor - re, Tor - re! Fa - te

B \flat E \flat B \flat
lar - go che pas - sa la Tor - re tut - ta Sie - na le stra - de^{E \flat} i pa - laz - zi fan - no

Cmin F B \flat Cmin C 7 F
a - la^{E \flat} al - la fol - la che cor - re la bel - la vit - to - ria fe - steg - ge - rà... A

B \flat F Gmin Dmin
te _____ va la glo - ria con te _____ la vit - to - ria per -

Cmin F Gmin C 7 F
chè _____ so - lo tu _____ sai l'o - nor _____ con - qui - star... Bel -

B \flat F Gmin D
tà _____ nel ves - sil - lo - che^{E \flat} in ciel sven - to - le - rà... sa -

E \flat B \flat /F F 6 F 7 B \flat
rà _____ sa - rà la Tor - re che tri - on - fe - rà! _____ Sa -

E \flat B \flat /F F 6 F 7 B \flat 7
rà _____ sa - rà la Tor - re che tri - on - fe - rà!

INNO VALDIMONTONE

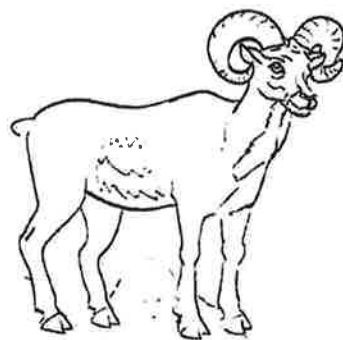
Noi siamo a rullar i tamburi
durante il Maggio in cui sbocciano i fiori
e siamo i primi a recar gli onori
a tutti quelli che ci voglion ben.

E' il biancorosso e giallo
spiegato al primo sole
che del Palio di Siena è lo splendor

**Valdimontone ... sei la più bella
fra le contrade della città
Valdimontone... sei tu la stella
che su Via Roma risplende e sta...
Passano gli anni.... Sei sempre quella
Valdimontone per l'eternità
della Contrada sacra fiammella
che il padre al figlio trasmetterà...**

Ci dicon pochi: pochi ma siam buoni...
sempre decisi primi ad arrivar.
l'anima nostra che sa le canzoni
canta, sinnalza Siena ad esaltar...
Dal Ponte di Romana
Montone apri il tuo cuore
saprai altre vittorie conquistar...

Valdimontone ...



valdimontone

versi Bruno Masi - musica Carlo Sottili
trascr. F. Baldi

INTRO B \flat F B \flat /F F

Noi
B \flat F
sia - mo \grave{u} pri - mi a rul - lar tam - bu - ri du - ran - te \grave{u} il mag - gio \grave{u} in cui sboc - cia - no \grave{u}
B \flat 6 B \flat F7
fio - ri... e sia - mo \grave{u} pri - mi a re - car gli \grave{o} - no - ri a
F B \flat 6 G
tut - ti quel - li che ci vo - glion ben. E \grave{u} il bian - co ros - so \grave{e} gial - lo spie -
Cmin C6 A7 B \flat dim F
ga - to \grave{a} l pri - mo so - le che del Pa - lio di Sie - na \grave{e} lo splen - dor. Val - di - mon -
B \flat Cmin
to - ne sei la pi \grave{u} bel - la fra le con - tra - de del - la cit - tà Val - di - mon -
F B \flat
to - ne sei tu la stel - la che su Via Ro - ma ris - plen - de \grave{e} sta... Pas - sa - no
G Cmin
gli \grave{a} n - ni sei sem - pre quel - la Val - di - mon - to - ne per l'e - ter - ni - tà del - la Con -
Edim B \flat 6 F7 B \flat 7
tra - da sa - cra fiam - mel - la che \grave{u} il pa - dre \grave{a} l fi - glio tras - met - te - rà! —

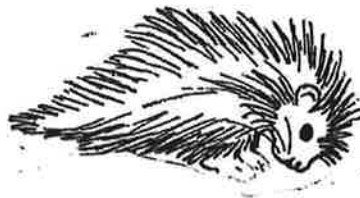
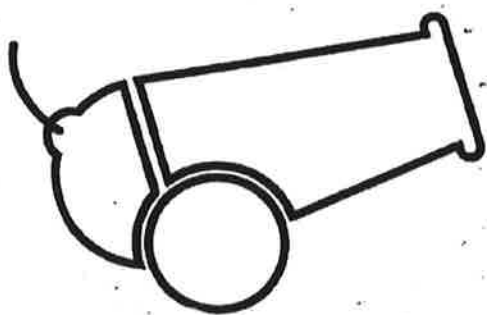
ISTRIGIONE DAI QUATTRO COLORI

Rovello Banducci

**Istricione dai quattro colori
La Contrada più bella che c'è
Della Piazza noi siamo i signori
Della Piazza noi siamo i re**

**Con la nostra possente baldanza
Di vittoria in vittoria passiam
Chi c'invidia speriamo che stianti
Della gente ce ne fregiam**

**Quando suona il Campanone
Noi ci stiamo a trastullar
Come palla di cannone
Istricione vincerà!**



Composto da Rovello Banducci, questo breve inno peraltro semplice ed intuitivo fu gradualmente dismesso (ma non dimenticato) da quando, su richiesta, il maestro Carlo Sottili, poliedrico musicista senese, ne compose e propose uno di maggiore consistenza musicale più articolato e solenne su versi dell'Istriciaiolo Luciano Fini con incipit "Istrice nostro dai quattro colori".

La partecipazione alla Rassegna - Concorso degli Inni di Contrada del 1965, ne sancì, come per gli altri, l'ufficialità.

L'Istricione dai quattro colori

Rovello Banducci
trascriz. F. Baldi

The musical score is written in 4/4 time on a single treble clef staff. It consists of eight lines of music, each with a line of Italian lyrics underneath. Chord symbols are placed above the notes to indicate the harmonic structure. The lyrics describe the 'Istricione' (a type of lizard) from the four colors, claiming it is the most beautiful and victorious.

LI - stri - cio - ne dai quat - tro co - lo - ri è la Con -
tra - da più bel - la che c'è... del - la Piaz - za noi sia - mo^i si -
gno - ri del - la Piaz - za noi sia - mo^i re... con la
no - stra pos - sen - te bal - dan - za di vit - to - ria^in vit - to - ria pas -
siam chi c'in - vi - dia spe - ria - mo che stian - ti del - la
Dmin gen - te ce ne fre - ghiam... Quan - do suo - na^il Cam - pa -
Emin^7 no - ne noi ci stia - mo^a tra - stul - lar... co - me
F pal - la di can - no - ne l'I - stri - cio - ne vin - ce - rà!

RINOCERONTE

per la Vittoria del 1987)

Franco Baldi

Di Vallepiatta più grande è la storia
Torna da Piazza la gente in Contrada
Portando il segno di un'altra Vittoria
S'accende il cielo e s'accende la strada

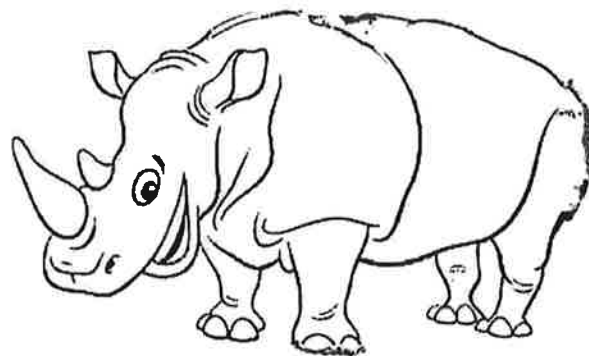
Filano alte le nostre bandiere
Toccano il cielo più in alto di tutte
Che tutta Siena le possa vedere
Così la Selva la prima sarà

**RINOCERONTE CHE PORTI LA VITTORIA
SIMBOLO E VANTO SEI DI TUTTI NOI
SON SEMPRE IN FESTA I NOSTRI TRE COLORI
PER ALTRI MILLE NUOVI ALLORI**

Popolo forte di vecchie leggende
Di tradizioni e di grande futuro
Quando alla caccia nel Campo discende
Di catturar la Vittoria è sicuro

Di dura quercia di dura corazza
Ormai più nulla non teme la gente
Non ha paura di scendere in Piazza
Così la Selva la prima sarà

RINOCERONTE...



rinoceronte

Franco Baldi

INTRO

F B \flat D 7 Gmin Gmin 7 C C 7

Di Val-le -
Po-po-lo

F C 7 F C 7 F

piat - ta più gran-de^è la sto-ria tor - na da Piazz-a la gen-te^in Con-tra-da por -tan-do^il
for-te di vec - chie leg-gen-de, di tra-di - zio-ni^e di gran-de fu-tu-ro...quan-do^al - la

B \flat Amin Dmin 7 Fmin Dmin G 7 Gmin 7 C 7

se - gno di^un' al - tra vit - to - ria s'ac-cen-de^il cie-lo^e s'ac-cen-de la stra - da... Fi-la-no
cac-cia nel Cam-po di - scen-de di cat - tu - rar la Vit-to-ria^è si - cu - ro... Di du-ra

F C 7 F C 7 F

al - te le no - stre ban-die-re toc-ca-no^il cie-lo più^in al - to di tut - te che tut-ta
quer-cia di du - ra co-raz-za or-mai più nul-la non te-me la gen-te, non ha pa -

B \flat Amin Dmin Fmin Dmin G 7 Gmin 7 C 7

Sie - na le pos - sa ve - de - re co - sì la Sel - va la pri - ma sa - rà!
u - ra di scen-de - re^in piazz-za co - sì la Sel - va la pri - ma sa - rà!

F B \flat C F A 7 Dmin

Ri - no - ce - ron - te che por - ti la Vit - to - ria sim - bo - lo^e

G Dmin G 7 Gmin 7 C 7 F B \flat C

van - to sei di tut - ti noi... son sem-pre^in fe - sta i no - stri tre co -

F A 7 Dmin Dmin 7 Gmin G 9 C 7 F

lo - ri per al - tri mil - le nuo - vi^al - lo - ri

VAGLIAGLI IN FESTA Trescone per Festa dell'Uva 1998
Franco Baldi

Il sole di Settembre scalda i cuori
il carro è pronto per vendemmiar.
Discende della vigna tra i colori
l'uva matura lo aspetta già...

**Venite qui a Vagliagli tutti quanti
Evviva il vino delle nostre vigne
Venite qui tra balli suoni e canti
Evviva il vino Chianti che verrà!**

E ora che è finita la raccolta
è tutto pronto per festeggiar.
La festa si farà come una volta
che non si possa dimenticar... **Venite...**

La banda colla tromba e col trombone
parla d'amore e felicità
e se comincia il ballo del Trescone
anche il Curato lo ballerà... **Venite...**

Si cercano con gli occhi i fidanzati
tra tanta gente col batticuor.
Alla vendemmia s'erano trovati
s'eran promessi l'eterno amor... **Venite...**

Il vino di quest'anno già si spera
che sarà buono: così sarà!
E perché sia così mattina e sera
con quello vecchio si brinderà... **Venite...**

Vagliagli in festa

(trescone)

Franco Baldi

INTRO

F C Dmin G7 C II

so - le di Set - tem - bre scal - da^i cuo - ri il car - ro^è pron - to — per ven - dem -

C miar — di - scen - de del - la vi - gnatrai co - lo - ri l'u - va ma - tu - ra — G7

lo^as - pet - ta già — F Ve - ni - te qui^a Va - gli - gli tut - ti quan - ti — C

Dmin G7 C F Ev - vi - va^il vi - no — del - le no - stre vi - gne — Ve - ni - te qui tra

C Dmin G7 C bal - li suo - ni^e can - ti — Ev - vi - va^il vi - no Chian - ti che ver - rà! —